

lo sport in tv

- 13,30 Tennis, Madrid: torneo mas. **SkySport3**
- 13,45 Calcio: Norwich-Everton **SkySport3**
- 14,15 Serie D: Rieti-Ladispoli **RaiSportSat**
- 15,00 Tennis, Zurigo: torneo femm. **Eurosport**
- 15,45 Volley donne: Perugia-Vicenza **Rai3**
- 16,00 Calcio: Chelsea-Blackburn **SkySport1**
- 17,00 F1, Gp del Brasile: prove **Rai2**
- 17,45 Ciclismo, Firenze-Pistoia **Rai3**
- 18,30 Basket: Milano-Napoli **SkySport2**
- 20,25 Pallanuoto: Lazio-Pescara **RaiSportSat**

Gp di Interlagos, Barrichello parte bene: «Voglio vincere»

Sul circuito di casa il brasiliano è davanti nelle prove libere. Secondo Schumi, terzo Raikkonen



SAN PAOLO «Guido una macchina eccezionale: stavolta ce la farò. Non è possibile che la sfortuna continui a perseguitarmi sulla mia pista, a pochi chilometri da casa». Parte a tutto gas Rubens Barrichello dopo la prima giornata di prove libere del Gp del Brasile. Se nella prima ora le due Ferrari erano state relegate nelle retrovie (9° e 11° con il miglior tempo a Montoya), nella seconda hanno svettato davanti a tutti. Primo Rubens (nuovo record della pista), secondo Schumacher (nella foto), seguito da Raikkonen (McLaren) e da ben tre Bar-Honda di fila, rispettivamente quelle di Button, Davidson e Sato. Per il week end le previsioni meteo sono nere. E nel 2003 (si disputò a marzo), qui vinse rocambolescamente Giancarlo Fisichella sotto un nubifragio con Schumi eliminato da un testacoda, terminato pericolosamente vicino a un... trattore. «Sono stati fatti molti lavori in fatto di sicurezza e sono certo che l'asfalto durerà meglio la pioggia», assicura Barrichello. Da parte sua, Bernie Ecclestone ha confermato la querela nei confronti del tre volte iridato Jackie Stewart, che l'ha accusato di aver fatto perdere alla F1 un Gp storico come quello d'Inghilterra in favore del Gp del Messico, che così potrebbe tornare in calendario. Entro la prossima settimana saranno anche sancite le nuove regole che prevedono un motore per due Gp e un solo treno di gomme per prove e gara. Oggi, dalle 17 alle 19 le qualifiche, domani la gara dalle 19 (diretta tv Rai1). **lo. ba.**

Questo il programma della 9ª giornata del girone di andata:

- IERI**
- Catanzaro-Modena2-1
 - Vicenza-Venezia2-1
- OGGI (20,30)**
- Arezzo-GenoaSkyCalcio6
 - Ascoli-BariSkyCalcio7
 - Catania-TernanaSkyCalcio8
 - Empoli-CrotoneSkyCalcio9
 - Perugia-PescaraSkyCalcio10
 - Salernitana-PiacenzaSkyCalcio11
 - Torino-CesenaSkyCalcio12
 - Treviso-AlbinoLeffeSkyCalcio13
 - Triestina-VeronaSkyCalcio14

serie B

Giorni di Storia

I volti del consenso

in edicola il libro con l'Unità a € 4,00 in più

lo sport

Giorni di Storia

I volti del consenso

in edicola il libro con l'Unità a € 4,00 in più

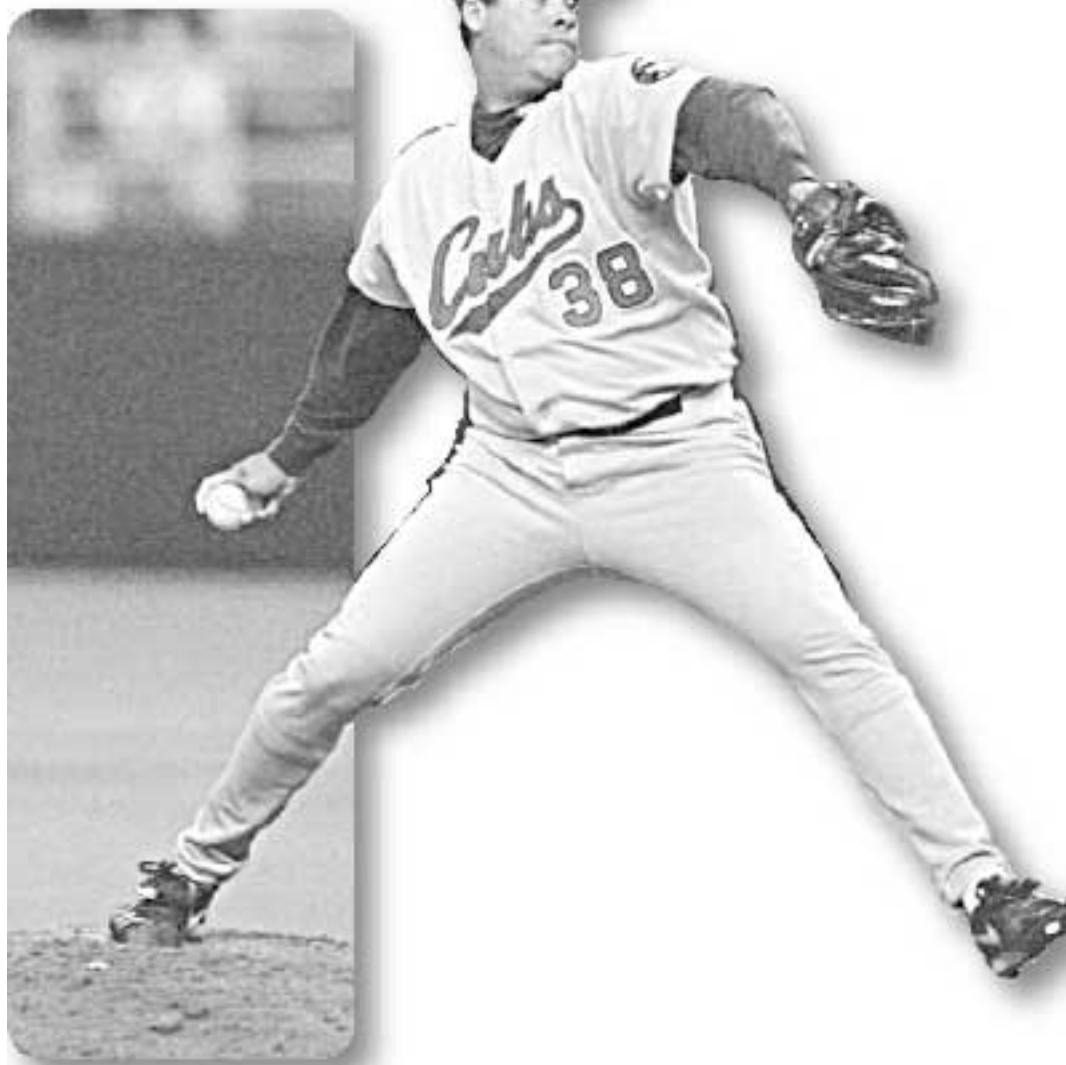
Massimiliano Frascino

GROSSETO Pochi giorni dopo essere arrivato in Maremma Jaime Navarro, lanciatore portoricano del Bbc Prink Grosseto con 12 anni di Major league alle spalle, era stato tentato di mollare tutto e tornarsene a casa. Abituato ai fasti del miglior baseball continentale, con circa 90 milioni di dollari d'ingaggi "accantonati" grazie alla militanza nei Chicago Cubs, White Sox e Milwaukee Brewers, agì e attenzioni da star, stentava ad abituarsi al tran-tran di una cittadina di provincia come Grosseto. Poi ha superato l'empasse ed è stato l'anima di una squadra imbattibile, che ha chiuso la regular season con 47 vittorie su 54 match giocati, e si è cucita sulla maglia il terzo tricolore della storia della società (gli altri erano arrivati nell'86 e nell'89). Navarro, tra l'altro, ha battuto il record di un altro amatissimo lanciatore del Bbc degli anni '80 - il "divino" Richard Olsen, americano delle Hawaii - chiudendo la stagione con 18 vittorie su 20 partite giocate.

L'anomalia di questo gigante buono, generosissimo e carismatico per tutti i compagni di squadra, che a 37 anni è venuto a lanciare in Italia per poche migliaia di euro al mese, è l'altra faccia della medaglia dell'anomalia di Grosseto, capitale italiana di uno sport povero come il baseball, che è in grado di portare sulle tribune dello stadio Jannella (costruito 30 an-

“ Seimila tifosi nell'ultima finale con Bologna e il 3° titolo conquistato grazie al fuoriclasse Jaime Navarro

Jaime Navarro lanciatore portoricano del Bbc Prink Grosseto campione d'Italia con la casacca dei Chicago Cubs Navarro ha chiuso la stagione con 18 vittorie su 20 partite giocate In basso Betty Lennox 28 anni 1 metro e 74 cm ha vinto il titolo Usa con Seattle



ket, nel nuoto pinnato e in tante altre discipline "neglette".

Tornando al baseball, il successo di quest'anno è stato salutare sia per Grosseto che per il movimento sportivo a livello nazionale. RaiSat, infatti, ha trasmesso 4 delle 7 partite di finale, e vedere le tribune dello stadio gremite di gente festante che faceva un tifo indemoniato ha ridato fiato ad una disciplina che negli ultimi anni era in fase calante, ma che ha grandi ambizioni. «A Grosseto si gioca a Baseball sin dal dopoguerra - spiega il presidente del Bbc Prink, Claudio Banchi - e questa vittoria dev'essere l'occasione per un nuovo ciclo, a partire dalla Coppa dei campioni che nel prossimo giugno vogliamo strappare ai Neptunus di Rotterdam. Così come abbiamo ricreato il clima giusto in città, credo che sia possibile portare il baseball nazionale all'attenzione della pubblica opinione. Per questo occorre che le società mettano da parte gli egoismi, si costruiscano stadi più grandi e accoglienti e s'investa nei settori giovanili e nel marketing».

Il team del Bbc, d'altra parte, è stato costruito sin dall'inizio per vincere, ed aveva oggettivamente l'unico antagonista proprio nel Bologna, campione d'Italia uscente e finalista. Il problema vero, ad inizio stagione, era semmai quello di amalgamare una squadra che è un po' un arlecchino. A parte il nucleo storico dei grossetaniani - una decina di giocatori - nel Bbc militano, portoricani, venezuelani, dominicani, americani e italo-americani.

Comandante in capo di questa eterogenea armata, in veste di coach, un mito vivente del baseball cubano come Pedro Medina, ex "catcher" degli Industriales dell'Avana e della Nazionale, amico personale di Fidel Castro ed eroe nazionale per aver sconfitto in una tiratissima finale di coppa del mondo degli anni '80 gli eterni rivali yankees, battendo il fuoricampo dell'1 a zero che portò la vittoria.

A Grosseto tutti pazzi per il baseball

Massimo Franchi

MADDALONI (Caserta) Che ci azzecca un paese di 35mila anime vicino a Caserta con la miglior giocatrice dell'ultima finale dell'Nba in versione femminile? C'azzecca, c'azzecca. Betty Lennox la scorsa settimana si è laureata campionessa Wnba e, con 23 punti di media nella serie vinta 2-1 contro i Connecticut Sun, ha trascinato le sue Seattle Storm alla conquista del primo titolo della storia davanti a 17mila tifosi. Betty, ventottenne di un metro e 74 centimetri da Oklahoma city, sbarcherà (coincidenze permettendo) oggi in Italia per giocare l'intera stagione con la Coconuda Maddaloni, neopromossa in serie A1. «Sono felicissima di aver vinto il titolo - ha fatto sapere ai suoi nuovi dirigenti - e sono prontissima a tuffarmi nella mia nuova esperienza italiana». A Maddaloni è scoppiata la febbre da palla a spicchi con i tifosi che non vedono l'ora di poter abbracciare e applaudire la Magic Johnson in gonnella e prepararle cori alla Maradona. «Abbiamo rinviato appositamente la presentazione della squadra - spiega il general manager Alessandro Di Paola - senza Betty non avrebbe avuto senso. C'è tanta attesa in città e siamo sicuri che con il suo arrivo riempiremo sempre il nostro palazzetto da mille e quattro-

Con 60.000 dollari la Coconuda ha realizzato il grande colpo del mercato «Vengo per il titolo» ma ai dirigenti andrebbe già bene l'8° posto



Sotto canestro spazio per il Sud

Ingaggio di Betty Lennox a parte, il basket femminile italiano vive una fase critica. Anche i club più importanti sono in difficoltà economica tanto che la Pool Comense ha rinunciato all'Eurolega. L'anno scorso le lariane vinsero il loro ennesimo scudetto davanti a Parma, unico club a rappresentare l'Italia nella massima competizione continentale. Tra le favorite d'obbligo per succedere alla Comense vanno inserite Famila Schio e Crabs Taranto, mentre la Mervin Parma ha stecato la prima (64-74 dalla Penta Faenza). Molte sono le squadre del sud nel massimo campionato: oltre alla Coconuda Maddaloni, Phard Napoli, Pasta Ambra Taranto, e le siciliane Ares Ribera e Acer Priolo. La prima giornata, giocata totalmente a La Spezia, ha avuto una buona cornice di pubblico, ma solo personaggi come Betty Lennox potranno rilanciare la palla a spicchi al femminile.

Un'idea dagli Usa Major all'italiana

La Grosseto del baseball è anche il Rosemar Baseball in A2 e soprattutto un movimento di base in crescita, che vuole rivivere i fasti passati, quando per le strade di Grosseto i ragazzini avevano più dimestichezza con guantoni e mazze che con il pallone. Più a nord, al centro Coni di Tirrenia, fra Livorno e Pisa, c'è l'Accademia del baseball, dove si realizzerà la collaborazione fra Federbaseball e gli organizzatori della Major League. I ragazzi - studenti di buona volontà avranno borse di studio per allenarsi nell'Accademia con tecnici italiani e statunitensi. L'altro investimento americano è l'arrivo di un pool di esperti delle Major che compirà in Italia una verifica complessiva del movimento, vedere impianti e logistica e realizzare nel caso nuovi diamanti. L'obiettivo è creare in 5 anni un campionato prof stile Major League al quale parteciperebbero anche i proprietari delle squadre americane, creando nuove realtà o proponendo le seconde linee delle squadre di Major.

qua».

Se in campo maschile una stagione Nba o europea basta e avanza per stancare i virgulti giganti di tutto il mondo, le ragazze non si accontentano e raddoppiano. Da giugno a fine settembre il campionato Wnba (dove hanno giocato anche le nostre Macchi e Masciardi), poi si traversa l'oceano per giocare da ottobre a maggio in Europa, senza mai lamentare stress o infortuni. Oltre a Betty Lennox, direttamente da Seattle arriverà in Italia anche il centro giamaicano Simone Edwards, lo scorso anno a Caserta (squadra di cui Maddaloni ha rilevato il diritto sportivo in A1) e ora a Taranto. Entrambe hanno marcato visita alla prima giornata giocata domenica interamente a La Spezia, che ha visto la Coconuda Maddaloni sconfitta da una delle favorite, la Famila Schio per 75-64. «Qua tutti ci vogliono festeggiare - si è scusata Betty Lennox - mi dispiace tantissimo ma per la prossima arrivo e mi faccio perdonare». «La perdoniamo - scherza Di Paola - anche se è un vero peccato visto che contro Schio andavamo in diretta tv. L'importante è che ci sia alla presentazione, così tutta la città potrà far festa. Potrebbe esordire mercoledì contro l'Ares Ribera, vicino Agrigento. Comunque già vederla al palazzetto farà felici tutti in città». Maddaloni, preparati: l'Nba sta arrivando.

BASKET FEMMINILE La Lennox ha appena conquistato il titolo Usa con Seattle e fino a maggio giocherà in Italia «per vincere»

Maddaloni aspetta Betty, la stella americana

cento posti». Per una cittadina dove la disoccupazione giovanile è sopra al 20% e i locali per divertirsi sono ridotti all'osso, il basket è una mandra - spiega il general manager Alessandro Di Paola - senza Betty non avrebbe avuto senso. C'è tanta attesa in città e siamo sicuri che con il suo arrivo riempiremo sempre il nostro palazzetto da mille e quattro-

fede allo stereotipo dello yankee sbruffone. «A dir la verità - corregge realisticamente Di Paola - noi ci accontentiamo di una salvezza tranquilla, magari di raggiungere con l'ottavo posto i playoff». Nel disastroso mondo della pallacanestro femminile italiana (la nazionale non si qualifica agli europei da tre edizioni), è lui

l'artefice del colpo dell'anno, arrivato per bravura, lungimiranza e, non tarda ad ammetterlo, fortuna. «Noi avevamo già un accordo con Crystal Robinson, che però si è rotta una mano. A quel punto abbiamo contattato il manager di Betty che subito ci ha detto sì». La Lennox infatti fino ai playoff Wnba non era sulla cresta dell'onda, una giocatrice

normale e niente più. Doveva arrivare in Italia già tre anni fa, la tragedia dell'11 settembre le fece cambiare idea, lasciando a piedi La Spezia. Ora ha ritrovato la voglia di viaggiare e giocare in Europa. «A luglio non aveva altre offerte e non ha fatto alcun problema - continua Di Paola - Non è ancora stata in Italia, ci ha solo chiesto quanto di-

stano Roma e Napoli da Maddaloni per poterle visitare, nient'altro. Anche economicamente Betty si è accontentata di una cifra normale (si parla di circa 60 mila dollari, ndr) non diversa da quanto ha preso nella Wnba, almeno quest'anno. Vivrà in residence con le altre ragazze a pochi chilometri da Maddaloni e siamo sicuri che si troverà bene